



**Istituto Comprensivo di Filottrano**  
Via Martin Luther King, 1 - 60024 Filottrano (AN)  
Tel. 071 7221431 - Fax 071 7227119  
E-mail: [info@scuolafilottrano.it](mailto:info@scuolafilottrano.it) -  
[ufficio@scuolafilottrano.it](mailto:ufficio@scuolafilottrano.it)



## **Progetto CRESCERE NELLA COOPERAZIONE a.s. 2008-09 (III Edizione)**

### **Tipologia**

*Progetto in accordo di rete scolastica* (Art. 7 D.P.R. n° 275 dell'8 Marzo 1999), *in partnership con la Federazione Marchigiana Banche di Credito Cooperativo e la Confcooperative Marche*, per la ricerca e la formazione sulla educazione cooperativa al fine di costituire ACS (Associazioni Cooperative Scolastiche).

### **Ambito territoriale**

*Regionale*, con previsione di scambi scuola-territorio. L'esperienza sperimentale condotta negli anni scolastici 2006/07 - 2007/08, promossa e sostenuta dalla Federazione Marchigiana Banche di Credito Cooperativo con le BCC di Filottrano, di Fano, di Recanati e Colmurano e dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ex IRRE Marche, prosegue nell'a.s. 2008-09 con le BCC di Filottrano e di Fano e si estende alle aree di utenza delle BCC di Gradara, Suasa, Pergola, Civitanova Marche e Montecosaro, Picena Truentina, Picena

### **Tempi di attuazione**

a. s. 2008-09 (3<sup>a</sup> Edizione). Ogni A.C.S. ha durata annuale, rinnovabile.

### **Destinatari**

*Istituti scolastici posti nei Comuni* in cui hanno sede gli sportelli delle Banche di Credito Cooperativo che partecipano al progetto:

- *Scuola Primaria* (Classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>)
- *Scuola Secondaria 1° grado*
- *Scuola Secondaria di 2° grado*

### **Criteri di fattibilità**

L'edizione 2008-09 del Progetto ne costituisce un'ulteriore fase sperimentale, in considerazione della quale vengono fissati i seguenti criteri di fattibilità:

- Il numero delle ACS previsto per le scuole afferenti all'area di utenza delle BCC di Filottrano e di Fano è, indicativamente, di 20;
- il numero delle ACS previsto per le scuole afferenti all'area di utenza delle BCC di Gradara, Suasa, Pergola, Civitanova Marche e Montecosaro, Picena Truentina, Picena è di due per ciascuna BCC.
- Nel caso le candidature da parte delle scuole siano più numerose dei numeri previsti si applicano i seguenti criteri:
  - a la pluralità di istituti: le classi appartenenti a istituti diversi hanno la precedenza rispetto alle classi dello stesso istituto;
  - b la pluralità di segmenti scolastici;
  - c le classi che hanno partecipato all'edizione 2007-2008 hanno la precedenza su altre (anche dello stesso istituto) per continuità.

## Motivazione/Finalità

*Il progetto si pone le seguenti finalità:*

- integrazione e scambio tra scuola e territorio;
- valorizzazione della cultura della cooperazione tra i giovani;
- potenziamento della dimensione della solidarietà e dell'imprenditorialità.

Tali finalità risultano coerenti con i principi espressi dalla *Carta dei valori* e realizzano quanto previsto dall'Art. 2 dello *Statuto sociale* del Credito Cooperativo.

*I principi sottesi all'educazione cooperativa*

- L'intento del progetto è quello di sviluppare *un'azione di impegno civico ed etico* in grado di favorire nel mondo scolastico la *dimensione della solidarietà e dell'imprenditorialità*. L'idea di cooperazione proposta a docenti ed alunni non è, infatti, soltanto un modello di sviluppo economico, ma anche un esempio di responsabilità civile e sociale.
- Il progetto "Crescere nella cooperazione" è uno strumento per approfondire la conoscenza del mondo cooperativo e dei suoi valori, in particolare la responsabilità individuale, la democrazia, la solidarietà. A tal fine è importante *la conoscenza del modello cooperativo, della sua organizzazione, della sua storia* e del suo radicamento sul territorio, trasmessa nell'incontro diretto con le cooperative locali.
- La sperimentazione di *imprese cooperative con le classi* (Associazioni Cooperative Scolastiche), con l'esperienza concreta dei valori della democrazia e della condivisione, permette di comprenderne l'importanza, gettando le basi per una cittadinanza responsabile e solidale.

## Obiettivi annuali/pluriennali

Il progetto si inserisce nelle normali attività scolastiche, secondo gli obiettivi presenti nei documenti programmatici nazionali e comunitari europei, si propone di attivare uno scambio tra la scuola e il territorio contribuendo a diffondere alcuni aspetti fondamentali della vita sociale.

*Obiettivi generali:*

- educare alla solidarietà e alla condivisione dei bisogni del gruppo alunni, allo scopo di contribuire allo sviluppo del senso di cittadinanza;
- acquisire comportamenti civilmente e socialmente responsabili di partecipazione democratica, oltre che la conoscenza della cultura e della storia locale;
- preparare gli alunni al riconoscimento, alla comprensione e alla operatività della categoria economico-etica della cooperazione;
- costruire una cooperativa secondo strategie e procedure metodologiche predefinite (ACS);
- formare il personale docente interessato e coinvolto nell'iniziativa.

*Obiettivi formativi:*

- acquisire comportamenti responsabili;
- sperimentare forme di partecipazione democratica;
- confrontarsi con la propria capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo;
- incentivare l'ascolto e il rispetto dell'altro;
- conoscere la realtà locale della cooperazione;
- sentirsi responsabili del patrimonio della collettività;
- condividere un patrimonio di conoscenze sul proprio territorio.

## Fasi del progetto

*Fase preparatoria*

- Incontro di *presentazione del progetto* ai Dirigenti scolastici e ai Docenti referenti delle scuole (1<sup>a</sup> metà di Ottobre 2008).
- Comunicazione alle scuole e *raccolta delle adesioni* dei gruppi-alunni/unità progettuali aderenti al progetto di costituzione di ACS (2<sup>a</sup> metà di Ottobre 2008), per accedere agli incontri di formazione e al bonus spesa di avvio delle ACS.
- *Presentazione dei progetti* di cooperazione educativa di ogni Istituto scolastico (1<sup>a</sup> metà di Novembre 2008).

*Fase formativa*

- *Seminari di formazione dei docenti referenti* di ciascuna scuola (1<sup>a</sup> Fase: Novembre 2008 – 2<sup>a</sup> Fase: Febbraio 2009).
- *Assistenza in situazione* dei progetti di ACS e dei laboratori di educazione cooperativa (Dicembre 2008 – Aprile 2009).

### Fase operativa

- Avvio del *lavoro con gli alunni*: costituzione delle ACS e calendarizzazione degli appuntamenti periodici con i tutor del progetto, insegnanti, genitori, esperti di cooperazione, ecc. (Novembre - Dicembre 2008).
- Momenti di *accompagnamento ed assistenza in situazione* dei laboratori di educazione cooperativa per la costituzione, la gestione e la rendicontazione delle ACS (Dicembre 2008 - Aprile 2009).
- *Visita a realtà di imprese cooperative* territoriali, conoscenza e scambi di esperienze.
- *Dialogo, confronto e scambio* tra le scuole.
- Definizione delle regole di partecipazione e delle attività da svolgere nell'ambito del *Concorso*, della *Mostra* degli elaborati, della *Pubblicizzazione* massmediale.
- *Evento/celebrazione e premiazione* di fine anno, per diffondere e rendere visibili gli esiti dell'iniziativa e valorizzare l'esperienza delle scuole, tramite *Concorso*, *Mostra* dei lavori svolti e *Video*.

### Criteria metodologici e operativi

Il *modello marchigiano* di sviluppo dell'educazione cooperativa, per le finalità assunte, per le modalità organizzative adottate e per i contenuti, risponde alle caratteristiche di un *progetto di orientamento formativo*, condotto con *tecniche di cooperative-learning e strategie di empowerment*, considerando che:

- è un punto fermo della psicologia dell'educazione quello secondo il quale si apprende solo facendo;
- dare vita ad attività cooperative nelle scuole porta gli allievi in un campo di esperienza non astratta, ricco di sollecitazioni tipiche del contesto reale esterno;
- le modalità di lavoro cooperativo adottate abitano alla relazione interpersonale, all'assunzione di responsabilità e all'esercizio di ruoli precisi;
- viene facilitato il collegamento con il volontariato e la cooperazione allo sviluppo e, soprattutto, con le radici della cultura e della storia locale.

### Criteria di controllo, verifica e valutazione – Documentazione

- Per la *valutazione quali-quantitativa* dei progetti della rete di scuole, vengono indicati gli ambiti sul cui andamento condurre periodici monitoraggi da parte dello Staff di progetto al fine di affrontare tempestivamente le criticità e ri-orientare i processi:
  - *dimensione organizzativo-amministrativa* (coordinamento azioni e valorizzazione risorse);
  - *dimensione pedagogico-didattica e culturale* (contenuti di formazione ed innovazione educativa, temi di ricerca e professionalità);
  - *dimensione socio-comunicativa* (interazione-partecipazione, ambienti di comunicazione-informazione, attese e cooperazione).
- *L'osservazione in progress* avverrà attraverso diari di bordo, schede di rilevazione, focus group, report di sintesi.
- *Il bilancio finale delle ACS* (sociale, economico e didattico), relativo a processi e prodotti, sarà rivolto a rilevare aspetti educativo-didattici, di imprenditorialità e orientamento, di ricadute didattiche, di rapporti con il territorio.
- *La documentazione* delle esperienze sarà realizzata attraverso: protocollo di descrizione ed autovalutazione del percorso e quaderni di lavoro, nel web, nella stampa locale e nazionale, e con eventi di pubblicizzazione (mostra, concorso, trasmissioni video, depliant).

### Risultati previsti

- Sviluppo della capacità, da parte degli studenti, di fondare e gestire un'ACS, realizzandone aspetti economici ed etici.
- Conseguimento da parte degli studenti delle condizioni cognitive, emotive e comportamentali per intervenire in modo consapevole e responsabile nella realtà.
- Costruzione di un ponte tra la scuola e il mondo del lavoro, tra il presente e il futuro.
- Raggiungimento, da parte degli studenti, di un apprendimento significativo, transdisciplinare ed unitario.
- Acquisizione, da parte dei docenti, della capacità di rinnovare la didattica mediante la promozione sociale delle conoscenze.

## Struttura di coordinamento del progetto

La struttura di coordinamento tecnico-scientifico, organizzativo ed amministrativo in ambito regionale, con funzioni di promozione, realizzazione, gestione e diffusione del progetto, è costituita dal seguente Staff di progetto rappresentativo delle componenti istituzionali in accordo di rete:

- Giulio Ottaviani, Dirigente Scolastico IC di Filottrano, Responsabile della Rete scolastica
- Marina Filippini, Dirigente Scolastico, Referente Dirigenti Istituti scolastici in rete
- Anna Maria Bianchi, Docente, Referente IC di Filottrano, capofila della rete
- Luciano Saraceni, Presidente BCC di Filottrano, Referente Presidenti BCC
- Francesca Paccamiccio, Referente BCC di Filottrano
- Monica Pucillo, Referente BCC di Fano
- Romolo Bugari, Referente BCC Picena Truentina
- Eugenio Speca, Referente BCC Picena
- Vittorio Verdini, Referente BCC di Civitanova Marche e Montecosaro
- Luigi D'Annibale, Referente BCC di Gradara
- Simone Massi, Referente BCC di Suasa
- Floriana De Luca, Referente BCC di Pergola
- Elettra Menicucci, Referente FederBCC Marche per le Comunicazioni
- Gabriele Darpetti, Esperto Imprese cooperative, Referente Confcooperative Marche
- Manuela Furno, Docente Ricercatrice, Referente Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ex IRRE Marche
- Maria Cristina Curzi, esperta/formatrice Educazione Cooperativa e Progettazione ACS, Tutor di rete delle Associazioni Cooperative Scolastiche

## Collaborazioni/Consulenze

*Collaborazioni istituzionali e potenziali interlocutori:*

- Federazione Marchigiana Banche di Credito Cooperativo
- Confcooperative Marche e Cooperative locali
- Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica - ex IRRE Marche
- Assessorato Cooperazione e Assessorato Istruzione-Formazione-Lavoro Regione Marche
- Assessorati Provinciali all'istruzione di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino
- USR per le Marche e USP di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro Urbino
- Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Economia "G. Fuà"
- Università degli Studi di Urbino, Sociologia, "Storia del movimento del credito cooperativo"
- MPI, DG Ordinamenti Scolastici, Commissione per l'Educazione cooperativa

*Consulenza di esperti, formatori e ricercatori* sui temi educativo-didattici e socio-economici dell'apprendimento/insegnamento cooperativo.

## Risorse necessarie (origine finanziamenti e composizione delle spese)

Contributo finanziario delle *Banche di Credito Cooperativo* partecipanti al progetto, per i costi di:

- formazione dirigenti scolastici e docenti referenti/tutor: relazioni e missioni esperti/consulenti
- spese di missione consulenza, monitoraggio e formazione staff di progetto
- assistenza allo sviluppo dei progetti di ricerca e dei laboratori di ACS
- organizzazione delle attività e strumentazioni
- materiali di studio e lavoro
- documentazione e pubblicizzazione
- bonus spese ACS e premi del Concorso
- altro (Eventi, Mostre, Video, DVD, ...)